

Noi Magazine

Speciale

Scritto dai ragazzi.
Fatto per i ragazzi



Andrà tutto bene Due dei tanti arcobaleni che in questi giorni di emergenza e incertezza stanno colorando le giornate degli alunni dell'Istituto comprensivo Cosenza III Via Negroni

COSENZA - Filiberto Fusco e Antonio Rosi conquistano la finale nazionale delle Olimpiadi, rinviata per via della diffusione del Covid-19

Matematici del "Fermi" in bella mostra

Premi speciali per altri sei allievi del liceo scientifico guidato da Angela Corso

Vittorio Scarpelli

COSENZA

Non è un momento semplice per l'Italia intera. La diffusione del Covid-19 sta spargendo incertezze e stravolgendo la quotidianità di ognuno. Soprattutto degli studenti, costretti a rimpiazzare le lezioni quotidiane "frontali" con sessioni online. Non fanno eccezione i liceali del "Fermi", che stanno vivendo un'annata molto particolare e travagliata, già segnata a ottobre dalla scomparsa di quattro ex studenti del liceo cosentino.

Al grave lutto, in questi giorni, si sta aggiungendo la prospettiva di dover chiudere anzitempo l'annata scolastica. La professoressa Angela Corso l'aveva immaginato diversamente il suo primo anno da dirigente scolastico del liceo scientifico bruino. Eppure si è trovata a dover fronteggiare più di un problema. Non per questo, però, ha perso l'entusiasmo che ha contraddistinto il suo insediamento. Anche perché gli studenti del "Fermi" le hanno regalato molti motivi per essere soddisfatta. A cominciare dall'exploit in occasione delle Olimpiadi di matematica. Si tratta della più antica e seguita gara studentesca a livello nazionale. Due i liceali cosentini guidati dal dirigente Corso che hanno centrato le finali nelle competizioni individuali: si tratta di Filiberto Fusco della 5. E e di Lucio Antonio Rosi della 5. C. I due allievi del "Fermi" sono stati premiati - con tanto di medaglia d'oro - perché hanno superato brillantemente la fase distrettuale della trentaseiesima edizione delle Olimpiadi italiane di matema-

tica. Fusco e Rosi avranno l'onore di rappresentare la provincia bruina nella gara nazionale di Cosenza.

Altri sei studenti dello scientifico cosentino sono stati premiati in occasione della rinomata kermesse: Marco Rosi 1. A, Pasquale Filice 5. H, Alessandro Bruno 3. F, Giovanni Fanigliulo 2. B, Giovanni Intrieri 2. C e Anastasia Martucci 4. A. «Le gare, curate dall'Unione Matematica Italiana, rappresentano una sfida che stimola e mette in evidenza la creatività dei ragazzi nella risoluzione di problemi originali e nell'ideazione di nuove dimostrazioni, stimolando il pensiero produttivo», hanno affermato i docenti dell'istituto scolastico cittadino. «A causa dell'emergenza Covid-19 il rush finale dell'importante gara, che si sarebbe dovuto disputare nel mese di maggio, è stato rinviato a data da destinarsi. Resta tanta soddisfazione del dirigente scolastico Angela Corso, dei docenti, che ogni anno preparano i ragazzi per affrontare questa, come le altre importanti sfide didattiche e formative, e di tutta la comunità scolastica del liceo "Fermi"».

Il contributo dei liceali. Il top nel campo della matematica, ma non solo. Gli studenti del liceo scientifico hanno contribuito concretamente a contrastare la diffusione del coronavirus. Come? Producendo in laboratorio un gel disinfettante per le mani. A "sfornare" il prodotto artigianale sono stati gli allievi della 4. C. Il loro "Fermi cleanhands gel" rappresenta il simbolo della voglia di reagire da parte del popolo studentesco, afflitto, più di altri, da una situazione insostenibile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il dirigente scolastico Le prime due foto ritraggono la professoressa Angela Corso insieme a due diversi gruppi di studenti del liceo scientifico "Fermi".

La creazione Nelle ultime due immagini sono stati immortalati gli allievi che hanno distribuito il gel disinfettante e una confezione del prodotto realizzato in un laboratorio della scuola cosentina.

CASSANO - Accorata lettera della dirigente scolastica dell'Erodoto di Thuri alla "sua" scuola nei giorni dell'emergenza Coronavirus

«Cari ragazzi, lavoriamo per preparare il rientro»

CASSANO

Finalmente riesco a trovare il momento per scrivere ciò che da un po' di giorni mi frulla nella testa e mi batte nel cuore: far sapere ai miei studenti, ai docenti e al personale ATA, agli utenti tutti della scuola, che ci sono, che non mi sono dimenticata di loro, ma che sinora ho impiegato il mio tempo a lavorare per predisporre tutte quelle azioni necessarie al buon andamento dell'Istituzione scolastica. Ragazzi, non vi ho messo in secondo piano, è solo che l'emergenza COVID-19 ci è piombata addosso in maniera inaspettata, scoprendoci inermi e impreparati. Nessuno di noi aveva mai pensato che un tale incubo potesse invadere le nostre vite fino a tal punto. La prima azione importante, consequenziale alla sospensione delle attività didattiche, è stata quella di garantire a voi ragazzi il diritto all'istruzione. L'opera dei docenti, in questo campo, è stata e continua ad essere encomiabile.

Professoressa e Professori, non avrei potuto senza di Voi. È in questi momenti che ci si accorge quanto sia importante fare squadra: ciascuno mette in campo le proprie competenze per raggiungere uno scopo comune, che in questo caso è quello di garantire, almeno ai ragazzi, una sorta di continuità formativa quanto più valida ed efficace possibile. Grazie alla professionalità e alla competenza dei

proff. G. Scardino e G. D'Agostino siamo riusciti anche a realizzare un Collegio dei docenti "a distanza", al fine di rispettare il ruolo degli Organi collegiali. Avete partecipato in grande maggioranza e questo vi fa onore. Parallelamente al lavoro dei docenti, io e il Direttore SGA, la dott.ssa Ida Zingone, abbiamo cercato di mettere in atto tutte le misure che giorno dopo giorno ci venivano comunicate attraverso i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, al fine di garantire il servizio dell'Istituzione scolastica, pur limitando al massimo il rischio per il personale ATA. Grazie ai Collaboratori scolastici di tutte e tre le sedi, è stata fatta un'opera di sanificazione approfondita dei locali scolastici, prima di

limitare il servizio di questi ultimi ad un contingente minimo, grazie al programma di turnazione, inserito nel Piano annuale ATA. Gli Assistenti Tecnici, anch'essi impegnati a turno, oltre a sperimentare "formule chimiche" per produrre disinfettante fatto in casa ("a scuola", dal sig. Roberto Martucci), supportano la segreteria che, invece, nonostante la sospensione delle attività didattiche, ha necessità di portare a termine diverse procedure, rispettando le scadenze.

Gli Assistenti Amministrativi, infatti, in servizio anch'essi in misura di una unità per giorno, fanno un lavoro immane per barcamenarsi tra i vari settori dei loro uffici. Anche alle famiglie viene chiesto di dare il loro contributo a questa azione comune. I ragazzi hanno bisogno di avere conferma dalle persone care che ciò che stanno facendo è importante. Hanno bisogno di essere sostenuti e accompagnati, anche se sono "grandi". In questo momento, dovendo "restare a casa", abbiamo possibilità di prenderci più cura di loro, di starli accanto, di interessarci alle loro cose. Noi, come scuola, ci scusiamo se, a volte, i canali comunicativi adottati per la didattica a distanza sono, a volte, poco chiari e immediati; sono una novità per tutti, ma possiamo scoprirli insieme, mettendo in atto una didattica del fare che ottiene sempre ottimi frutti.

Ecco, e mi rivolgo di nuovo ai ragazzi, ora mi sento più vicina a Voi, perché sapete cosa succede a scuola mentre voi non ci siete. Pensiamo a Voi, e questo ci fa pensare di meno la vostra assenza. Noi siamo qui tutti impegnati a far andare avanti le cose come devono andare, per fare in modo che al vostro rientro possiate trovare tutto pronto per la ripresa e per affrontare il rush finale, funzionale alla positiva conclusione dell'anno scolastico. So che siete ragazzi responsabili, che studierete, vi impegnerete e resterete a casa per rispettare tutte le misure di contenimento del contagio da COVID-19 dettate a livello nazionale. Grazie a tutti!

Dott.ssa Anna Liporace
Dirigente scolastico

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Speciale Noi Magazine

CASTROVILLARI - Confronto organizzato dall'Accademia Pollineana e dalla Pro Loco nell'aula magna del "Mattei-Pitagora-Calvosa"

Come superare la crisi occupazionale

Le proposte dei ragazzi per il Sud approfondite dalla giornalista Carmen Lasorella

CASTROVILLARI

Sviluppo e occupazione in un Sud che continua ad affondare nella palude di una crisi senza via d'uscita. Un tema esplorato dagli studenti delle scuole superiori di Castrovillari nell'aula magna dell'Istituto di istruzione superiore "Mattei-Pitagora-Calvosa" nel corso di un avvincente confronto con la giornalista Carmen Lasorella, per anni conduttrice dei Tg della tv di Stato. Un'idea nata nel laboratorio culturale dell'Accademia Pollineana, guidata dalla professoressa Filomena Minella Bloise, che ha coinvolto il patron della Pro Loco, Eugenio Iannelli, che, entusiasta, ha inteso istituzionalizzare l'evento all'interno del cartellone del 62° Carnevale di Castrovillari e del Pollino. A fare gli onori di casa il dirigente scolastico Bruno Barreca.

Il canovaccio del confronto si è sviluppato seguendo la rotta delle statistiche attuali che disegnano, nella nostra realtà, un panorama di forte depressione con livelli occupazionali sempre più drammatici. Il punto più acuto del declino sociale ed economico è rappresentato proprio dall'universo giovanile che, in Calabria e più in generale al Sud, ha sempre meno occasioni d'impiego. Non ci sono più regole di mercato semplicemente perché non c'è più mercato per le fasce giovanili della popolazione. Il tasso di disoccupazione per gli under 30 viaggia stabilmente sopra il 50% praticamente in tutti i settori produttivi. E l'unica reazione che si registra è quella di lasciare per sempre questa terra. Una fuga verso i pochi poli produttivi rimasti in Italia. Molti, addirittura varcano i confini nazionali per stabilirsi all'este-



Questa volta le domande le hanno fatte i ragazzi. La nota giornalista non s'è sottratta a nessuno degli interrogativi che le sono stati sottoposti dagli studenti

ro. È la resa del futuro. Una fuga che passa anche attraverso la disperazione delle famiglie che quotidianamente si arrangiano come possono per sopravvivere in mezzo a cartelle esattoriali e ad arretrati contributivi che ormai nessuno più riesce a pagare completamente. Fisco, nuclei domestici sulla soglia della povertà e opportunità di lavoro sempre più rare sono i temi che attendono risposte veloci dai tanti politici che sono bravi a promettere in campagna elettorale ma non altrettanto bravi a mantenere quelle promesse una volta ottenuta l'elezione.

Carmen Lasorella ha dialogato con i tantissimi studenti di tutte le scuole di Castrovillari. Una giornata intensa di riflessioni e di proposte che è servita a stimolare i percorsi formativi offerti dalle scuole. Il futuro di ogni studente è aggrappato a conoscenze e competenze, patrimonio necessario per poter giocare le proprie fiches con successo al tavolo del futuro. E ognuno di noi non vuole rinunciare a queste opportunità.

Emmanuel Pio Pastore
III B Liceo scientifico "Mattei"

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CASTROVILLARI - L'Itis a un convegno dedicato alla Costituzione

L'importanza della Storia per non ripetere gli errori

La testimonianza dell'Associazione partigiani

CASTROVILLARI

In una società in cui il 15,6% degli Italiani (secondo l'ultima indagine dell'Eurispes) crede che l'Olocausto non sia mai esistito, diventa urgente il compito della scuola, nuovo avamposto della Resistenza, di insegnare la Storia ed educare le nuove generazioni alla partecipazione civile e democratica. Queste, in sintesi, le parole del Dirigente Scolastico, Rossana Perri, nel suo intervento al convegno cui hanno partecipato diversi istituti scolastici cittadini, tra cui gli alunni delle classi quinte della nostra scuola impegnati nella lettura di testimonianze storiche di uomini e donne, i partigiani, che, sacrificando la loro vita, hanno tracciato la strada alla democrazia. Un'occasione importante per riflettere sui valori fondanti della Costituzione italiana, nata dall'antifascismo e dal sangue dei caduti per la difesa della Libertà. Il prof. Antonio D'Andrea, docente di Diritto Costituzionale presso l'Università degli Studi di Brescia, ha ben delineato le origini e l'evoluzione del Fascismo fino alle sue tragiche conseguenze storiche, ma anche il luminoso cammino della Resistenza che tanti frutti preziosi ha portato alla democrazia e alla conquista dei diritti nel nostro Paese. Egli ha sottolineato come occorra vigilare sempre affinché tali valori non vengano mai dati per scontati, ma anzi di-



La folta platea. Studenti e cittadini presenti all'evento

fesi e conquistati ogni giorno. In tale scenario si colloca l'apertura di una sede dell'Associazione nazionale partigiani italiani (Anpi) a Castrovillari, quasi a baluardo di una Costituzione continuamente ferita e messa in pericolo da ideologie devianti, da intolleranze latenti e da false interpretazioni storiche. Il prof. Leonardo Di Vasto, neo presidente dell'Anpi, ha sottolineato il valore imprescindibile della scuola cui tocca, ancora una volta, trasmettere le giuste conoscenze e i mezzi opportuni alle nuove generazioni, affinché siano faultrici di una nuo-

va coscienza storica e civile e affinché lo sforzo dei padri costituenti non sia stato vano. Significativo lo striscione realizzato dagli studenti dell'Itis che, con la scritta "la Memoria rende liberi", hanno voluto sottolineare, anche graficamente, il messaggio del convegno, evocando le parole della senatrice a vita Liliana Segre che, recentemente, ha rivolto ai giovani l'invito a «volare sempre in alto, come la farfalla gialla che si libra leggera sopra il filo spinato!»

Professoressa Paola Aprile

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COSENZA - Al "Fermi" un defibrillatore in sua memoria

Il toccante ricordo di Mario «Amava la vita e gli amici»

Il giovane studente tragicamente scomparso

COSENZA

I genitori di Mario Chiappetta non si danno pace. Il tragico incidente che si è verificato a ottobre ha spezzato vite giovani, ma la voglia di ripartire, per quanto difficile, non è mancata. Toccante la cerimonia di consegna di un defibrillatore al "Fermi", avvenuto in memoria di Mario, alla presenza dei genitori del ragazzo ma anche dei congiunti Federico, Paolo e Alessio (gli altri tre angeli volati in cielo a febbraio), nonché dei dirigenti scolastici Angela Corso ("Fermi"), Rosita Paradiso ("Pezullo-Quasimodo-Serra"), dei rappresentanti della "Franco Loise" e dell'"Isolachenonc'era" (ha avviato la raccolta fondi che ha consentito all'associazione Loise di acquistare il defibrillatore) e della nutrizionista Valentina Mazzuca.

I genitori di Mario hanno visto nella cerimonia un gesto di amore. Molto affettuose le parole del prof. d'italiano e della professoressa d'inglese che hanno ricordato la soddisfazione di Mario per il conseguimento della certificazione "First" in quarto superiore. E ancora la realizzazione del sogno: il superamento del test per l'accesso alla Facoltà di Ingegneria informatica. Commovente il video con i suoi compagni "di sempre e per sempre": la passione per il Cosenza, il panino con gli amici. «Quello che eravamo prima l'un per l'altro lo siamo ancora» è stata la frase più significativa del video. Un altro messaggio d'amore. (vit.sca.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Mario Chiappetta. In alto a sinistra il giovane tragicamente scomparso nei mesi scorsi.



L'evento. Alcuni momenti della cerimonia di consegna del defibrillatore che ha avuto luogo al liceo "Fermi".